



COMUNICATO STAMPA

10 febbraio 2021

“A CASA NOSTRA” AL TCVI: I RACCONTI DEGLI ARTISTI E IL LABORATORIO DI COMUNITA’ SONO ONLINE

Si è conclusa nei giorni scorsi al Teatro Comunale di Vicenza la residenza artistica dell’Associazione Culturale **ZEBRA**, unica compagnia di danza selezionata nell’ambito del progetto **A Casa Nostra**, promosso e sostenuto dalla Regione del Veneto, con il coordinamento artistico di **Giancarlo Marinelli**, un modello operativo innovativo, ideato per rimettere in moto il sistema dello spettacolo dal vivo nel territorio con il coinvolgimento di 8 Teatri Comunali in ambito regionale, con il TCVI come capofila.

Dopo la residenza di Silvia Gribaudo, in dicembre (<https://youtu.be/lpWwRMrDSzY>), il TCVI ha ospitato in gennaio Andrea Rampazzo, danzatore specializzato in progetti di comunità e inclusione sociale, e Chiara Frigo, performer e coreografa, artista che fin dagli esordi ha sviluppato il suo interesse per la danza contemporanea e la performing art.

Vista l’impossibilità di un incontro “fisico” con il pubblico, questa fase del lavoro degli artisti (il progetto A Casa Nostra è finalizzato a riportare il pubblico a teatro, dal vivo, una volta riaperte le sale) e il processo creativo all’interno degli spazi teatrali, sono testimoniati e resi disponibili attraverso le piattaforme social; sono già online sui canali del TCVI i video in cui Andrea Rampazzo e Chiara Frigo raccontano la loro esperienza creativa nell’ambito nel progetto e le loro reazioni, la loro idea di “danza per tutti e di tutti” come poetica artistica e reazione all’isolamento, con importanti riflessioni sull’annullamento delle relazioni tra l’artista e il suo pubblico e sul valore della danza come generatrice di significati.

Se **Andrea Rampazzo** “artista della danza” come ama definirsi, racconta gli step creativi del suo nuovo progetto artistico **“F.A.Q.”** (Frequently Asked Questions, le domande poste più frequentemente) costruito con i partecipanti al laboratorio di movimento realizzato sulla piattaforma zoom, cercando di dare risposte non con la parola, ma attraverso la danza, arte universalmente accessibile, “perché tutti abbiamo un corpo”, (<https://youtu.be/DXtTBQMZPk>), **Chiara Frigo** parla della danza come veicolo universale, per connettersi con il proprio corpo, a livello individuale, trasformandosi in ritmo, energia, creatività, ma anche a livello sociale, come interconnessione e scambio tra gli individui. Chiara Frigo, che è anche co-direttrice dell’Associazione Culturale ZEBRA, sottolinea inoltre il valore fisico e metafisico del Teatro (la Casa comune del titolo del Progetto), dove si intersecano significati individuali e sociali e ci si interroga sul senso di appartenenza (<https://youtu.be/oLx9gSXayiM>).

Della danza come veicolo universale di reazioni e relazioni, Chiara Frigo “racconterà” anche nella creazione condivisa con Silvia Gribaudo **“Memorie di intime rivoluzioni”**, che le vedrà sul palcoscenico in due soli, impegnate sulla diversa percezione fisica del corpo e sulla scansione di un tempo interiore completamente modificato; la performance sarà presentata al pubblico dal vivo, a teatri riaperti.

Sarà disponibile invece in rete, a partire da domani **venerdì 12 febbraio alle 18.00 sul canale You Tube e sui canali social della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, la restituzione finale del laboratorio “F.A.Q.”** realizzato da Andrea Rampazzo al Comunale; il **video**, realizzato in collaborazione con Matteo Maffesanti, regista e operatore teatrale, racchiude il percorso di esplorazione compiuto con i 15 partecipanti al laboratorio di comunità collegati dalle loro case. Basato sulle risposte “fisiche” e non verbali a semplici domande raccolte durante gli incontri avvenuti su zoom nel mese di gennaio, questo lavoro, ha permesso di concepire i limiti del collegamento digitale come un’opportunità (anche ribaltando a proprio vantaggio la situazione) e di far vivere gli oggetti, i mobili, i colori, gli spazi delle case dei partecipanti come elementi “scenografici” con cui entrare in relazione o trarre ispirazione, inglobandoli a pieno titolo nella creazione coreografica. Il corpo, l’azione, il movimento e la danza dei partecipanti diventano dunque modalità diverse per dare risposte a domande comuni, leit motiv del progetto di comunità che Andrea Rampazzo propone attraverso la danza, fiducioso in nuove evoluzioni.

<https://www.tcvl.it/it/a-casa-nostra/teatri-e-compagnie/>

Facebook: <https://www.facebook.com/teatro.comunale>

Instagram: <https://www.instagram.com/tcvvicenza/>

Twitter: <https://twitter.com/TCVvicenza>